



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo quadro, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di finanza pubblica per assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle rispettive funzioni istituzionali per l'anno 2020 in conseguenza della perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19. Repertorio atti n. 115 / CSR del 20 luglio 2020

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta straordinaria del 20 luglio 2020:

VISTO l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 che stabilisce che Governo, Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione e nel perseguimento di obiettivi di funzionalità, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, possono concludere in sede di Conferenza Stato-Regioni accordi, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO il successivo comma 2, per cui gli accordi si perfezionano con l'espressione dell'assenso del Governo e dei Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO l'articolo 111 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 il quale dispone che, al fine di concorrere ad assicurare alle Regioni e Province autonome le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni in materia di sanità, assistenza e istruzione per l'anno 2020, in conseguenza della possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, è istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze un fondo con una dotazione di 1,5 miliardi di euro per il medesimo anno. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 luglio 2020, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono individuati criteri e modalità di riparto del fondo di cui al presente articolo sulla base della perdita di gettito al netto delle minori spese valutata dal tavolo di cui al comma 2 in relazione alla situazione di emergenza e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese. A seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese da effettuare entro il 30 giugno 2021, si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che il comma 2 del medesimo articolo prevede l'istituzione di un tavolo tecnico presieduto dal Ragioniere generale dello Stato o da un suo delegato, composto da tre rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, da quattro rappresentanti della Conferenza delle regioni e province autonome, di cui uno in rappresentanza delle Autonomie speciali, e dal



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Presidente della Commissione tecnica per i fabbisogni standard. Le finalità del tavolo di cui al periodo precedente sono quelle di esaminare le conseguenze connesse all'emergenza Covid-19, con riferimento alla possibile perdita di gettito relativa alle entrate regionali, non compensata da meccanismi automatici, destinate a finanziare le spese essenziali connesse alle funzioni in materia sanità, assistenza e istruzione;

CONSIDERATO che il comma 3 prevede che il Ragioniere generale dello Stato, per le finalità di cui ai commi 1 e 2, possa attivare, anche con l'ausilio dei Servizi ispettivi di finanza pubblica, monitoraggi presso Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'economia e delle finanze, con nota n. 11529 del 17 luglio 2020, ha trasmesso lo schema di accordo quadro tra Governo, le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di finanza pubblica per assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle rispettive funzioni istituzionali per l'anno 2020 in conseguenza della perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19;

CONSIDERATO che detto documento, con nota n. 0011870 del 20 luglio 2020, è stato inviato alle Regioni ed alle Province autonome ai fini della sua formalizzazione in sede di Conferenza Stato-Regioni;

CONSIDERATO che, nel corso della odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso avviso favorevole al conseguimento dell'accordo in esame, evidenziando le seguenti questioni: che si pervenga quanto prima alla chiusura dei tavoli di confronto con il Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19 relativi al rimborso delle spese sostenute dalle Regioni in fase emergenziale; che il Governo convochi il tavolo sul debito delle Regioni; che il Governo adotti il provvedimento concernente il recupero fiscale IVA con riferimento al ruolo delle Regioni; che il Governo proceda ad individuare una soluzione al fondo di anticipazione liquidità al fine dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

ACQUISITO, pertanto, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome;

SANCISCE L'ACCORDO QUADRO

ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano in materia di finanza pubblica per assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle rispettive funzioni istituzionali per l'anno 2020 in conseguenza della perdita di entrate connesse all'emergenza Covid-19, trasmesso, con nota n. 11529 del 17 luglio 2020, dal Ministero dell'economia e delle finanze che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante.

Il Segretario
Cons. Elisa Grande

Il Presidente
On. Francesco Boccia

AP
d.c.

ACCORDO QUADRO TRA IL GOVERNO, LE REGIONI A STATUTO SPECIALE E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO IN MATERIA DI FINANZA PUBBLICA PER ASSICURARE LE RISORSE NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE RISPETTIVE FUNZIONI ISTITUZIONALI PER L'ANNO 2020 IN CONSEGUENZA DELLA PERDITA DI ENTRATE CONNESSE ALL'EMERGENZA COVID- 19

CONSIDERATO che le Regioni a statuto speciale e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concorrono agli obiettivi di finanza pubblica nazionale per circa 3,17 mld di euro annui;

PRESO ATTO degli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid-19 che stanno determinando rilevanti perdite di entrate per le Regioni e per le Province autonome;

TENUTO CONTO dell'allentamento dei vincoli finanziari concesso all'Italia dall'Unione Europea;

RITENUTO che, alla luce di quanto esposto ai punti precedenti, il contributo alla finanza pubblica dovuto per l'anno 2020 dalle Regioni a statuto speciale e dalle Province Autonome di Trento e di Bolzano, risulta, in parte, superato dall'attuale contesto economico-finanziario;

VALUTATA, pertanto, opportuna una riduzione del contributo alla finanza pubblica dovuto per l'anno 2020 dalle Autonomie speciali;

CONSIDERATA la richiesta, preventiva all'emanazione del decreto-legge n. 34/2020, della Conferenza delle Regioni e Province autonome di costituire 2 fondi separati rispettivamente per le Regioni a statuto ordinario e per le Regioni a statuto speciale e Province autonome, stante le diverse peculiarità giuridiche, e di suddividere lo stanziamento destinandone 1/3 alle prime e 2/3 alle seconde;

PRESO ATTO che, sulla base di tale proporzione di riparto e sulla base dello stanziamento attualmente disposto dall'articolo 111 del decreto-legge n. 34/2020 alle Regioni a statuto speciale e Province autonome spetterebbe un miliardo di euro, importo insufficiente rispetto alla stima della perdita di entrate delle Regioni a statuto speciale e Province Autonome di Trento e Bolzano;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere ai ristori di cui all'articolo 111 del decreto-legge n. 34/2020 e di cui alle successive integrazioni del fondo di cui allo stesso articolo 111, attraverso corrispondenti riduzioni del concorso alla finanza pubblica da parte di ciascuna regione a statuto speciale e provincia autonoma e attraverso erogazioni dal bilancio dello Stato ove si registri incapienza del concorso stesso;

PRESO ATTO che non sono oggetto del seguente accordo i ristori di cui all'articolo 24 (Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP) e all'articolo 200 (Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale) del decreto-legge n. 34/2020;



**GOVERNO, REGIONI A STATUTO SPECIALE E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO
CONCORDANO:**

1. la riduzione dei singoli concorsi agli obiettivi di finanza pubblica nazionale corrispondente all'integrale ristoro di tutte le minori entrate, al netto delle minori/maggiori spese e dei ristori di cui all'art. 24, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 2020, per consentire alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e Bolzano di far fronte agli effetti negativi derivanti dall'emergenza Covid-19;
2. la misura della riduzione del contributo alla finanza pubblica e del trasferimento di risorse per l'importo complessivo di 2,6 miliardi di euro, al netto delle manovre tributarie già adottate dalle Autonomie speciali nel periodo antecedente l'emergenza;
3. di ripartire in favore delle Autonomie speciali l'importo di 1 miliardo di euro, già disponibile a valere sull'articolo 111 del decreto-legge n. 34/2020, secondo la seguente tabella:

Regioni	Importo (in mln di euro)
Valle d'Aosta	32,31
Provincia di Trento	136,54
Provincia di Bolzano	142,31
Friuli-Venezia Giulia	206,92
Sicilia	300,00
Sardegna	181,92
TOTALE	1.000

4. che la restante quota da assegnare alle Autonomie speciali, pari ad 1,6 miliardi di euro per il 2020, venga autorizzata con il primo provvedimento legislativo utile, per il quale il Governo si impegna a reperire la relativa copertura finanziaria, e che la stessa venga ripartita secondo la seguente tabella:

Regioni	Importo (in mln di euro)
Valle d'Aosta	51,69
Provincia di Trento	218,46
Provincia di Bolzano	227,69
Friuli-Venezia Giulia	331,08
Sicilia	480,00
Sardegna	291,08
TOTALE	1.600



5. nel caso l'importo per singola Autonomia speciale superi la corrispondente quota di concorso alla finanza pubblica, lo Stato provvede a versare alla singola Autonomia speciale l'importo eccedente;
6. fatti salvi gli acconti sulle compartecipazioni già previsti dalla legislazione vigente, di prevedere che nel secondo esercizio successivo a quello del ristoro si proceda al conguaglio definitivo a favore di ciascuna autonomia o dello Stato sulla base dei dati effettivi di minore entrata delle spettanze quantificate per l'esercizio 2020 ai sensi dei rispettivi Statuti rispetto alla media delle spettanze relative agli esercizi 2017-2018-2019, tenendo conto delle maggiori/minori spese per l'emergenza COVID-19, dei ristori di cui all'art. 24, comma 4, del decreto-legge n. 34 del 2020 e delle modifiche degli ordinamenti finanziari nel periodo intervenute;
7. di contabilizzare le risorse di cui al punto 5 al titolo secondo delle entrate dei bilanci regionali (alla voce del piano dei conti finanziario E.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri"), al fine di garantire l'omogeneità dei conti pubblici e il monitoraggio a consuntivo delle minori entrate tributarie;
8. che i contenuti del presente Accordo quadro siano recepiti entro il 30 settembre 2020 in specifiche disposizioni legislative per le parti in cui ciò sia necessario;
9. che entro il 30 settembre 2020 vengano rivisti gli accordi bilaterali in materia di rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione Friuli Venezia-Giulia e sia data attuazione all'articolo 10 dell'accordo fra Stato e Regione Sardegna del 7 novembre 2019 e che entro il 31 ottobre 2020 venga definita bilateralmente la revisione delle norme di attuazione in materia finanziaria della Regione Siciliana;
10. che entro il 30 novembre 2020 venga sottoscritto un Accordo quadro analogo al presente per l'esercizio 2021, previa individuazione della relativa copertura finanziaria;
11. di aggiungere, con specifica modifica legislativa, al comma 3 dell'articolo 111 del decreto-legge n. 34/2020, dopo le parole "può attivare" le parole "previa condivisione del tavolo tecnico di cui al comma 2".

Il Presidente del Consiglio dei ministri

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

Il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano

Il Presidente della Provincia Autonoma di Trento

Il Presidente della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige

Il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Il Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta

Il Presidente della Regione Autonoma Sardegna

Il Presidente della Regione Autonoma Sicilia

